

151 30/07/1996

PROGETTO DI VARIANTE ALLA LOTTIZZAZIONE CA.LO.

- LOC. S. GIOVANNI PROFIAMMA FOLIGNO.

Proprietà: Soc. CA.LO. S.r.l.

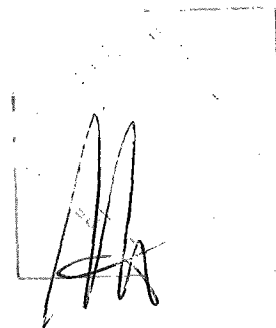
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

21.9.95



Il Progettista

Foligno, li



NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ART. 1

Tali norme regolamentano l'edificazione in un comparto di zona omogenea C2 distinto nel foglio di mappa n. 88 del del NCT dalle particelle n. 146 e 83 della superficie di mq. 10.111.

ART. 2

L'intervento di lottizzazione individua n. 10 lotti che contengono l'intera superficie fondiaria del comparto e ad ogni lotto viene attribuita la stessa capacità edificatoria pari a 1.011 mc.

ART. 3

I lotti non potranno essere ulteriormente frazionati senza costituire variante alla lottizzazione in quanto verrebbero alterati i vincoli e le previsioni urbanistiche

ART. 4

La destinazione d'uso delle superfici edificabili nell'ambito del P. di L. è di tipo abitativo.

ART. 5

All'interno di ogni lotto l'edificazione sarà così vincolata:

- a) è permessa l'edificazione in aderenza tra i lotti 3 e 4, 5 e 6; 7 e 8; 9 e 10 per un minimo di 1/3 della lunghezza totale dell'edificio;
- b) almeno 1/3 del prospetto sul fronte strada dovrà coincidere con il filo fisso individuato dalla planimetria di lottizzazione
- c) dovrà essere rispettato il filo fisso indicato in planimetria dal quale potranno eccedere solo, le gronde, le pensiline ed i balconi.
- d) la distanza minima dai confini ove non è prevista aderenza è di mt. 5,00 come in mt. 5,00 è fissato il distacco dai confini perimetrali del comparto; in tal ultima ipotesi è consentita l'edificazione a distanza inferiore salvo convenzione con i proprietari dei lotti finitimi.

ART. 6

L'altezza massima degli edifici non potrà essere superiore a mt. 12.00 valutati in corrispondenza del filo fisso e sull'asse di questo.

ART. 7

I lotti potranno essere recintati sul fronte stradale con muretto dell'altezza max di mt. 0.50 ed un ulteriore ringhiera in metallo dell'altezza massima di mt. 1,00.

ART. 8

La lottizzazione assicura lo smaltimento delle acque bianche e nere tramite collettore collegato a depuratore finale, ai proprietari si fa l'obbligo di allacciarsi a proprie spese al collettore di lottizzazione.

ART. 9

Il piano di campagna di riferimento per la sistemazione interna dei lotti sarà studiato in fase di progetto esecutivo.